

DONNE E SPORT, IL TALENTO IN MOSTRA

COSÌ MILANO SI AVVICINA ALLE OLIMPIADI

Dal 25 febbraio al 25 marzo, a poco meno di un anno dalle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026, in Corso Vittorio Emanuele II sarà allestita una mostra fotografica dedicata ad alcune campionesse italiane che, con merito e tenacia, hanno avuto successo sui campi di gara e nelle istituzioni sportive. A Palazzo Marino sono stati anche presentati i risultati di una ricerca dell'Osservatorio di Pavia su come i media hanno raccontato il ruolo delle donne ai recenti Giochi di Parigi.

Milano, 19 febbraio 2025 - Da Martina Caironi, plurimedagliata paralimpica nel salto in lungo e nei 100 metri, a Silvia Salis, campionessa di lancio del martello e Vicepresidente Vicaria del CONI; da Diana Bianchedi, ex schermitrice due volte oro olimpico, alla giovane campionessa paralimpica di sci Martina Vozza con la sua guida Ylenia Sabidussi. Sono solo alcune delle protagoniste ritratte dal fotografo Gerald Bruneau per la mostra **“Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle 100esperte”** presentata in anteprima in Sala Alessi a Palazzo Marino. Una galleria che racconta storie intrise di valori forti che ci parlano di una incrollabile passione per lo sport.

L'evento, moderato da Valeria Ciardiello, giornalista sportiva e conduttrice televisiva, è stato aperto dagli interventi istituzionali di Giuseppe Sala, Sindaco di Milano, Diana Bracco, Presidente di Fondazione Bracco, Diana Bianchedi, Chief Strategy Planning & Legacy Officer di Fondazione Milano Cortina 2026 e Charlotte Groppo, Responsabile per l'uguaglianza di genere, la diversità e l'inclusione del Comitato Olimpico Internazionale.

L'esposizione realizzata da Fondazione Bracco nasce nell'ambito del progetto **“100 donne contro gli stereotipi”** (“#100esperte”), ideato dall'Osservatorio di Pavia e dall'associazione Gi.U.Li.A. Giornaliste, con lo sviluppo di Fondazione Bracco e con il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Si tratta di una banca dati online, www.100esperte.it, con nomi di professioniste e accademiche in diversi campi, dalla Scienza alla Politica internazionale allo Sport, per promuovere la visibilità nei media delle competenze delle donne e colmare il gap di genere. La mostra, che sarà allestita dal 25 febbraio al 25 marzo all'aperto, in Corso Vittorio Emanuele a Milano, cade a pochi mesi dalle Olimpiadi di Parigi - dove le atlete italiane hanno conquistato ben 7 medaglie d'oro sulle 12 vinte dal nostro Paese - e guarda con fiducia ai prossimi Giochi invernali del febbraio 2026.

Questa iniziativa ha il patrocinio del Comune di Milano e rientra nell'ambito dell'**Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026**, un programma multidisciplinare che ha l'ambizione di coinvolgere la comunità in un progetto aperto e partecipato, che metta al centro artisti, operatori, enti e organizzazioni. Un calendario di appuntamenti artistici e culturali che animerà l'Italia nella strada verso i Giochi, culminando nel 2026 in una programmazione entusiasmante durante le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali.

Durante l'incontro Monia Azzalini, Responsabile settore Diversità, Equità e Inclusione dell'Osservatorio di Pavia, ha presentato la ricerca **“La copertura mediale delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi 2024 analizzata da una prospettiva di genere”** promossa da Comitato Olimpico Internazionale e Fondazione Bracco. Come sono rappresentate le atlete nella narrazione mediale? Quali sono gli effetti di stereotipi e pregiudizi inconsci? Lo studio indaga questi temi dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo, rispetto a contenuti, immagini, parole dei principali TG nazionali in fascia prime time nel periodo preso in esame. I Giochi olimpici si confermano “della parità” anche rispetto alla copertura mediale e alla qualità della narrazione nei sette TG presi in considerazione. Questa evidenza è particolarmente rilevante e attesta la positiva evoluzione delle pratiche di rappresentazione: il linguaggio e le immagini utilizzati sono per la grande maggioranza inclusivi (93% e 96%) e conformi alle Linee guida sulla parità di genere, equità e inclusione promosse dal Comitato Olimpico Internazionale. Tuttavia permane un aspetto problematico, che riguarda il coinvolgimento di voci autorevoli: gli uomini sono stati interpellati molto più delle donne come esperti o commentatori (74% vs. 26%) e come portavoce (67% vs. 33). Un ulteriore elemento riguarda l'autorialità dei servizi. Nelle Paralimpiadi, che hanno visto una copertura limitata (solo 54 notizie a fronte delle 476 dedicate alle Olimpiadi, appena l'11%), vi è uno sbilanciamento a favore delle giornaliste che hanno firmato i reportage (57% vs. il 43% dei colleghi maschi).

L'evento si è chiuso con una **Tavola rotonda su parità di genere, equità e inclusione nei media**, in cui Martina Caironi, plurimedagliata paralimpica in salto in lungo e 100m delle “Fiamme gialle” e Katia Serra, commentatrice tecnica e opinionista TV, ex calciatrice della Nazionale, hanno dialogato con Antonino Morici, Giornalista della Gazzetta dello Sport.

“Ringrazio Fondazione Bracco per questa mostra che celebra il valore delle donne nel mondo dello sport”, ha commentato **Giuseppe Sala**, Sindaco di Milano. “Un'esposizione di qualità, che aderisce a pieno all'impegno di Milano nella promozione della parità di genere. Le Olimpiadi e le Paralimpiadi invernali che la nostra città avrà l'onore di ospitare nel 2026 devono essere un'occasione anche per scardinare e superare stereotipi e pregiudizi culturali. Ed è importante che questo ultimo anno che ci separa dall'appuntamento olimpico si arricchisca di iniziative come questa. Lo sport è luogo di incontro e di scambio, è luogo di valori ed esperienze che fanno crescere a livello personale e comunitario: le atlete e le donne dello sport protagoniste di questa mostra ne sono uno splendido esempio e rappresentano un modello per le giovani generazioni”.

“È bello che adesso Milano, a distanza di dieci anni dall'Expo 2015, si prepari a vivere un altro grande evento”, ha affermato **Diana Bracco**, Presidente di Fondazione Bracco. “Ed è particolarmente significativo che, a poco meno di un anno dalle Olimpiadi Invernali, in occasione del mese dedicato ai diritti delle donne, venga esposta nel cuore della nostra città la Mostra di Fondazione Bracco. Personalmente ho sempre ritenuto che l'attività agonistica sia un'opportunità per maturare, migliorare, confrontarsi, imparando ogni giorno i valori del rispetto verso gli altri, della lealtà e del sacrificio. Merito e impegno costante sono l'unica via per emergere. Come nelle nostre aziende”.

“Oggi nessuna organizzazione o paese può permettersi di trascurare le competenze del 50% della popolazione, né nello sport né nella società in generale. Per questa ragione, il Comitato Olimpico Internazionale è impegnato a lungo termine nel colmare il divario di genere, sia dentro sia fuori dal campo di gioco”, il messaggio portato da **Thomas Bach**, Presidente del Comitato Olimpico Internazionale.

“Esprimo profonda gratitudine alla Fondazione Bracco per l'alto contributo che con questa mostra porta alla città di Milano e all'Olimpiade Culturale nel percorso verso i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026”, ha dichiarato **Diana Bianchedi**,

Chief Strategy Planning & Legacy Officer di Fondazione Milano Cortina 2026.
“Un’iniziativa per promuovere la parità e l’inclusione attraverso la fotografia, a poco meno di un anno dai Giochi Olimpici Invernali più *gender balanced* di sempre. Le testimonianze di campionesse Olimpiche e Paralimpiche e di grandi sportive come Martina Caironi, Silvia Salis, Martina Vozza e Ylenia Sabidussi, arricchisce di valore e di emozioni il percorso verso il massimo evento sportivo al mondo”.

In allegato:

1) Scheda tecnica della mostra “Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte”

2) Sintesi dei risultati della ricerca “La copertura mediale delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi 2024 analizzata da una prospettiva di genere”

Ufficio stampa
Gruppo Bracco
Fondazione Bracco
Carolina Elefante
Email: carolina.elefante@bracco.com
Cell. +39 333 4263484
Tel. +39 0221772279

La mostra “Una vita per lo sport - Volti e conquiste delle #100esperte” è parte di

